News Rai

Anno LXV n. 12
24 Febbraio 2023

Lino Guanciale in

IL COMMISSARIO RICCIARDI

Rai Fiction

presenta

Lino Guanciale in

Il Commissario Ricciardi

Seconda stagione

Regia di
Gianpaolo Tescari

una coproduzione
Rai Fiction - Clemart srl - Rai Com

Direzione Generale
CINEMA e
AUDIOVISIVO
MiC

Serie tv in 4 episodi
in prima visione
dal 6 marzo 2023 su Rai 1

LA STORIA

Fra i caratteristici vicoli della Napoli degli anni Trenta, continuano le indagini e le vicissitudini sentimentali di **Luigi Alfredo Ricciardi**, commissario della Mobile nato dalla creatività di Maurizio de Giovanni.
Catturare gli assassini è l'ossessione di Ricciardi, afflitto da una maledizione ereditata dalla madre: **vede i fantasmi delle persone morte in modo violento** e ne ascolta l'ultimo pensiero. A questo dolore si è aggiunto anche quello per la **recente perdita della tata Rosa**, sostituita impeccabilmente nella cura della casa dalla giovane nipote Nelide.
Per paura di tramandare la sua sofferenza anche ai figli, Ricciardi ha deciso di **rinunciare all'amore**: quello per la timida Enrica, sua dirimpettaia di casa.

La ragazza, che intimamente ricambia il sentimento per Ricciardi, è ora corteggiata da **Manfred**, un maggiore dell'esercito tedesco in missione in Italia.
Con le sue straordinarie doti intuitive e una vera e propria vocazione per il lavoro, Ricciardi risolve i casi di omicidio più difficili, aiutato dal **fedele brigadiere Maione** e dal **medico legale Bruno Modo**, mentre l'aura di mistero che lo circonda ne fa un uomo corteggiato dalle donne.
In questa seconda stagione alla **sensuale Livia** - che da tempo prova a scalfire il cuore dell'uomo e sembra disposta a tutto per conquistarlo - si aggiunge la **contessa Bianca Palmieri di Roccaspina**, con cui Ricciardi ha molto da condividere: per il commissario si avvicina il tempo di fare una scelta.
Una potente **contaminazione di generi** - **poliziesco**, ***mystery*** e **melò** - per un racconto coinvolgente che si interroga sul senso della vita e del dolore.

NOTE DI REGIA

Molte aspettative del pubblico per **il ritorno del commissario Ricciardi sugli schermi Rai**: grande responsabilità prendere le redini di una serie di notevole successo, splendidamente messa in scena da D'Alatri due anni fa.
L'ansia della pagina vuota (come affrontare personaggi già consolidati, come trattare le nuove storie, come **restituire atmosfere e caratteri** dando conto del tempo trascorso e del loro sviluppo) si è dissolta nell'istante in cui i protagonisti della prima stagione, una compagnia di talenti davvero straordinaria, hanno messo piede sul set.
Ecco che la disinvoltura con cui la *musica* delle parole e delle emozioni ha ripreso a echeggiare con naturale immediatezza ed elegante qualità: sembrava quella con cui si riprende il *set* dopo una normale fine pausa. I protagonisti erano accompagnati da un insieme di ruoli di puntata e piccoli ruoli interpretati da attori napoletani, provenienti soprattutto dal teatro, che sono riusciti a mettere in scena con **istintiva spontaneità, ironia e umorismo** che solo il teatro popolare partenopeo riesce a restituire.
Abbiamo poi voluto ambientare le storie accentuando gli elementi distintivi di **architettura**, **arte**, **musica** e **costume** che hanno segnato **gli anni Trenta del fascismo**: occhieggiano il Razionalismo, l'aeropittura, il michelangiolismo, la gestualità monumentale, compagni di vicoli bui, di bassi claustrofobici e di fatiscenti cortili vanvitelliani abitati dagli squarci della luce del Golfo.
In questo magma demoniaco e angelico che è **la città di Napoli** si dipanano le storie affascinanti di de Giovanni, popolate da personaggi sempre sfuggenti che presentano aspetti conflittuali, mescolando una apparente pura ingenuità a una crudele foga vendicativa: lucidi assassini a volte, o individui incapaci di contenere improvvisi impulsi omicidi, che Ricciardi riesce a smascherare con la sua folle testardaggine nel ricercare verità e giustizia.

Gianpaolo Tescari

PERSONAGGI

Luigi Alfredo Ricciardi (Lino Guanciale)
Barone di Malomonte, cilentano d'origine e trapiantato a Napoli. Commissario di Polizia negli anni Trenta. Una capacità investigativa fuori dal comune, un carattere sfuggente dovuto a un dono che è anche una maledizione: vedere i fantasmi delle vittime di morte violenta e ascoltare il loro ultimo pensiero. Ricciardi ha ereditato dalla madre questa maledizione e conosce la sofferenza che comporta: per questo fatica ad abbandonarsi al sentimento d'amore che da tempo lo lega alla dirimpettaia Enrica Colombo. Sa di non poterle concedere la gioia di avere dei figli, teme di condannarli allo stesso destino toccato a lui: conoscere intimamente ogni giorno il dolore e la morte.

Enrica Colombo (Maria Vera Ratti)
Abita nel palazzo di fronte a quello di Ricciardi. Di buona famiglia, amorevole e timida, da tempo lei e Ricciardi si guardano dalle finestre ma non hanno trovato il coraggio di dirsi ciò che provano. Lei aspetta un primo passo da parte del commissario, nonostante le insistenze di sua madre che vorrebbe farle accettare la corte del maggiore tedesco Manfred von Brauchitsch.
Enrica ha un rapporto speciale con il padre, che ha intuito il suo sentimento verso il commissario e la spinge a dare più ascolto a ciò che le sussurra il cuore: c'è in gioco la sua felicità.

Raffaele Maione (Antonio Milo)
Il Brigadiere che affianca Ricciardi nelle indagini. Dall'animo onesto e gentile, Maione ha la stazza di un gigante e modi paciosi. Insieme al dottor Modo, è uno degli affetti più cari di Ricciardi, al quale è legato da una profonda amicizia pur non conoscendo i motivi del suo tormento.
È un poliziotto che crede nel lavoro sul campo, non è raro vederlo in divisa a fare domande fra i vicoli di Napoli. Spesso per le indagini si affida alle confidenze del femminiello Bambinella.
Maione è un marito fedele e un padre affettuoso. Lui e sua moglie Lucia conservano nel cuore il dolore per la morte del figlio primogenito, Luca, agente di polizia ucciso in servizio.

Bruno Modo (Enrico Ianniello)
Anatomopatologo. Con le sue autopsie dettagliate, nelle indagini è un valido e fidato alleato del commissario e del brigadiere, che lo stimano per l'umanità e il profondo rispetto che riserva ai morti. A Ricciardi lo lega una sincera amicizia, ravvivata dalle argute prese in giro di Modo. Antifascista convinto e sciupafemmine incallito, assiduo frequentatore del bordello, il dottore in questa stagione si innamora di una prostituta, delicata e gentile: Lina.

Nelide (Veronica D'Elia)
È la nipote di Rosa, richiamata da Fortino poco prima della morte dell'amata tata di Ricciardi per sostituirla nella gestione della casa. Si esprime spesso coi proverbi della tradizione popolare, dimostrando un'antica saggezza nonostante la giovanissima età.
Trova conforto nei consigli di zia Rosa, che ha formato la sua coscienza. Proprio il ricordo di Rosa aiuterà Nelide a capire di più Ricciardi e il suo legame con Enrica, ma anche ad accettare un sentimento tutto nuovo: l'attrazione verso il fruttivendolo Sarracino.

Livia Lucani (Serena Iansiti)
Cantante, vedova del tenore Vezzi, ha conosciuto il commissario Ricciardi mentre indagava sull'omicidio del marito e si è trasferita a Napoli per lui, nel tentativo di conquistarlo. Elegante, bellissima, mondana, Livia non riesce a mettere da parte il suo sentimento per Ricciardi nemmeno di fronte agli allontanamenti di lui: è un amore disperato, che svela una fragilità inimmaginabile agli occhi di chiunque ma anche la sua generosità.
Livia riceve le continue visite di Falco, una spia del regime: con lui ha instaurato un rapporto controverso e combatte con eleganza per non farsi manipolare dalle sue trame.

Bianca Palmieri di Roccaspina (Fiorenza D'Antonio)
A Napoli è nota come la donna più bella della città. È sposata con il conte Romualdo Palmieri - un uomo rovinato dal gioco e dai debiti - ma il loro amore si è spento da tempo.
Bianca incontra Ricciardi e ne rimane affascinata, entrando con lui in una sintonia emotiva che li spinge a fidarsi uno dell'altra.
È corteggiata dal duca di Marangolo, un uomo molto più grande di lei, disposto a mettere da parte i suoi sentimenti pur di vederla felice.

Bambinella (Adriano Falivene)
Confidente fisso del brigadiere Maione. Bambinella fa la prostituta e sa sempre tutto di tutti: per questo è una miniera di informazioni per Maione. Fra i due c'è un legame di amicizia, continuamente smentito dagli atteggiamenti del brigadiere, che non manca però di dimostrarle sincero affetto quando si trova nei guai.

Manfred von Brauchitsch (Christoph Hülsen)
Maggiore dell'esercito nazista, ha conosciuto Enrica durante un viaggio a Ischia. Per amore della ragazza chiede il trasferimento a Napoli, dove dovrà svolgere una missione di spionaggio per conto del suo Paese.

Angelo Garzo (Mario Pirrello)
È il diretto superiore di Ricciardi. Arrivista e devoto al regime, sopporta a stento l'incorruttibilità del commissario quando indaga su personaggi dell'alta società, che lo stesso Garzo teme e ossequia nel tentativo di fare carriera. Allo stesso tempo, Garzo si appropria dei successi del commissario per mettersi in vista con le autorità.

CAST ARTISTICO

LUIGI ALFREDO RICCIARDI	LINO GUANCIALE
RAFFAELE MAIONE	ANTONIO MILO
BRUNO MODO	ENRICO IANNIELLO
LIVIA LUCANI	SERENA IANSITI
ENRICA COLOMBO	MARIA VERA RATTI
ANGELO GARZO	MARIO PIRRELLO
LUCIA MAIONE	FABRIZIA SACCHI
ROSA VAGLIO	NUNZIA SCHIANO
BAMBINELLA	ADRIANO FALIVENE
FALCO	MARCO PALVETTI
BIANCA PALMIERI DI ROCCASPINA	FIORENZA D'ANTONIO
NELIDE	VERONICA D'ELIA

CAST TECNICO

REGIA GIANPAOLO TESCARI

Tratto dai romanzi della serie de "Il Commissario Ricciardi" di Maurizio de Giovanni editi da Giulio Einaudi Editore

SOGGETTI DI PUNTATA	MAURIZIO DE GIOVANNI SALVATORE BASILE VIOLA RISPOLI
SCENEGGIATURE	MAURIZIO DE GIOVANNI SALVATORE BASILE DORIANA LEONDEFF VIOLA RISPOLI
STORY EDITOR PER CLEMART	ANNALISA ELBA LEONARDO RIZZI
DIRETTORE DELLA FOTOGRAFIA	MARCELLO MONTARSI
SUPERVISORE SCENOGRAFIA	FRANCESCO FRIGERI
SCENOGRAFO	GIANNI COLETTI
COSTUMI	ALESSANDRA TORELLA
MONTAGGIO	ALESSIO RIVELLINO
MUSICHE	NICOLA TESCARI Edizioni Musicali RAI COM
CASTING	MARITA D'ELIA
AIUTO REGIA	ALESSANDRO SCUDERI
FONICO	MAURIZIO DI COSTE
ORGANIZZATORE GENERALE	RICCARDO BORNI ARTURO CAPPARELLI
PRODUTTORI RAI	IVAN CARLEI GIUSI BUONDONNO WALTER INGRASSIA FANIA PETROCCHI
PRODOTTO DA	GABRIELLA BUONTEMPO MASSIMO MARTINO

Opera selezionata nell'ambito del Programma
POC 'NUOVE STRATEGIE PER IL CINEMA IN CAMPANIA 2' - DGRC n. 566 del 07/12/2021

Con il patrocinio di

SINOSSI DELLE SERATE

FEBBRE

C’è un morto al Bancolotto di vicolo della Speranzella: a Gaspare 'O Cecato - l’assistito capace di ottenere dai defunti consigli sui numeri da giocare - è stato sfondato un occhio.
Le indagini del Commissario Ricciardi, ancora scosso dalla perdita della tata Rosa, si concentrano sin da subito sul conte Palmieri e sulla moglie Bianca: la donna più bella di Napoli, a detta dei più. Ma a turbare il cuore e il sonno di Ricciardi è ancora Enrica, corteggiata dichiaratamente dal maggiore tedesco Manfred von Brauchitsch, incontrato a Ischia.

ANIME DI VETRO

La contessa Bianca Palmieri chiede aiuto a Ricciardi per risolvere un caso di omicidio per il quale è accusato il marito, secondo lei ingiustamente: quello dell’avvocato Piro, trovato riverso sulla scrivania del suo studio.
Ricciardi si fa convincere a riaprire le indagini, approfondendo la confidenza con la contessa. Ma il commissario ignora quanto il cuore ferito di una donna innamorata possa diventare pericoloso.

SERENATA SENZA NOME

Il commerciante di tessuti Costantino Irace viene trovato morto. Un omicidio per cui tutti in città hanno già in mente un colpevole: Vincenzo Sannino, un pugile emigrato in America e ritornato per amore della moglie di Irace. Ricciardi vuole vederci chiaro, il suo istinto non si accontenta della via più semplice.
Intanto a casa Colombo si organizza la cena di compleanno di Enrica: per l’occasione Manfred vorrebbe chiedere la mano della ragazza.

RONDINI D’INVERNO

Un dramma della gelosia si consuma sul palcoscenico del Teatro Splendor: il famoso attore Michelangelo Gelmi spara in scena alla moglie Fedora Marra. Lo prevede il copione, ma il proiettile a salve dell’arma è stato sostituito con uno vero. Lo ha fatto Gelmi?
A indirizzare Ricciardi nelle indagini sono sentimenti finora a lui sconosciuti, mentre il destino impone il suo disegno nella vita del commissario e dei suoi amici.

NOTE

NOTE

NOTE

NOTE

Rai Press & Media Office

News Rai ufficiostampa.rai.it RaiUfficioStampa @Raiofficialnews

News Rai
Notiziario della Rai - Radio Televisione Italiana
Direttore Responsabile: Fabrizio Casinelli
Quotidiano - Spedizione in abbonamento postale gruppo 1° (70%)
Registrazione al tribunale civile di Roma n. 11713 del 19.8.1967